

INTERROGAZIONE

a risposta orale

Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro, salute, politiche sociali, e dell'economia e delle finanze

Premesso che,

nella fase di privatizzazione della società Alitalia e nella fase di nascita della nuova società CAI, si è dovuto fare ricorso alla cassa integrazione per un numero rilevante di lavoratori;

questi lavoratori in cassa integrazione hanno dovuto aspettare diversi mesi per ottenere almeno l'erogazione delle spettanze minime dovute, mentre sia da parte del Governo che delle due società non si prospettava alcuna soluzione immediata per i loro problemi o per un loro ritorno all'attività lavorativa;

in particolare, per quanto riguarda i piloti, numerosi problemi si sono presentati per consentire loro di mantenere i brevetti specialistici in loro possesso;

già nel mese di settembre 2009, la nuova società Alitalia aveva lanciato un sito per la ricerca di nuovo personale senza ricorrere a quanti erano in quel momento in cassa integrazione;

recentemente l'ENAV, società per azioni totalmente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha emanato un bando per l'assunzione di Piloti per radiomisure. Detto bando sembrerebbe essere diretto ai Piloti in Cassa Integrazione della vecchia Alitalia perchè al punto 7 dei requisiti parla di personale "Collocato in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria di cui alla Legge 166/2008";

lo stesso bando, però, al punto 1 prescrive come requisito la "Data di nascita non anteriore al 01/01/1977";

nessun pilota in Cassa Integrazione della vecchia Alitalia risulta rientrante nel requisito dell'età che sembra, semplicemente, un modo di farsi beffa delle legittime aspettative dei lavoratori in cassa integrazione e che potrebbero utilmente essere assunti da ENAV per le mansioni previste;

si chiede di sapere se il Governo non intenda intervenire sull'ENAV per chiedere una immediata revisione del punto 1 del bando al fine di consentire di presentare domanda ad una quota di piloti della ex-Alitalia sia per una questione di equità nei loro confronti, ma anche al fine di permettere allo Stato un immediato risparmio sulle spese per la Cassa Integrazione dei Piloti ex-Alitalia che dovessero essere assunti.

FILIPPI Marco